

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

Commissione Strutture

Verbale di riunione in data 17 gennaio 2017

La Commissione si riunisce, i lavori hanno inizio alle ore 18.00 presso la Sede dell'Ordine in via Giolitti al piano secondo, presiede la seduta il Coordinatore, Ing. Maurizio Grassi.

Sono presenti: Del Col Gianfranco, Grassi Maurizio, Bellino Carlo, Bellino Francesco, Bray Carlo, Brossa Francesco, Calvi Andrea, Catalano Alessandro, Fantilli Alessandro Pasquale, Grifa Egisto, Ifrigerio Bruno, Marocco Carlo, Miglietta Alessandro, Piredda Antonella, Ragno Federica.

Assenti giustificati: Castagnone Adriano Federico, Corigliano Natalina, Ferro Giuseppe Andrea, Lacroce Vincenzo, Rivalta Massimo, Vanoli Patrizia.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Programma 2017 (Ing. Grassi)
2. Quesiti
3. Gli abusi strutturali – avvio del tavolo di lavoro (Ingg. Del Col/Ifrigerio)
4. Sisma 2016: criticità dopo ordinanza 422/2016 (Ing. Grassi)
5. Sismabonus e classificazione sismica: il punto della situazione
6. Il rischio sismico nelle strutture dedicate ad attività produttive
7. Aggiornamento/formazione: proposte per corsi, seminari e convegni primo semestre 2017
8. Varie ed eventuali

La riunione è preceduta da un discorso introduttivo e di presentazione del nuovo Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, Ing. Valter Ripamonti, il quale sottolinea l'importanza strategica della Commissione Strutture e Sicurezza Strutturale all'interno dell'Ordine professionale, ed accenna alla questione relativa agli abusi strutturali, che sarà approfondita durante la trattazione dell'ordine del giorno dall'Ing. Grassi.

Si procede all'esame degli argomenti previsti nell'Ordine del Giorno

- 1- *Programma 2017 (Ing. Grassi)*: vengono riportati i principali ambiti di attività previsti per l'anno solare corrente, tra i quali l'impegno nei lavori di aggiornamento normativo, in collaborazione con la Regione Piemonte e il Comune di Torino, e la possibilità di istituire tavoli

tecnici con gli Amministratori di condominio in modo da promuovere la cultura della sicurezza strutturale e le attività di diagnosi strutturale dei condomini.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

I lavori della Commissione saranno volti anche a ricercare protocolli di intesa con Regione Piemonte e Città Metropolitana per limitare il fenomeno degli eccessivi ribassi relativi alle tariffe professionali quanto meno nell'ambito della sicurezza strutturale per edifici strategici e rilevanti, con l'obiettivo di rendere non soggetta a ribasso la tariffa per prestazioni in tale ambito o, in alternativa, stabilendo almeno un range massimo di ribasso.

2- *Quesiti*: La Commissione esamina quesiti posti da professionisti in ambito strutturale.

Si esamina il quesito dell'Ing. Mauro Eugenio Giuliani, in merito al ruolo del progettista nell'ambito del collaudo. La Commissione risponde ad ogni singolo punto del quesito ribadendo che il progetto ed il calcolo delle prove di carico in sede di collaudo sono un obbligo del Collaudatore e non del Progettista.

La Commissione risponde al quesito dell'Ing. Comoglio, relativo ai limiti di competenza degli ingegneri junior in ambito strutturale e all'osservazione dell'Ing. Ragalzi, relativo a difformità procedurali in campo strutturale tra i diversi uffici pubblici regionali.

3- *Gli abusi strutturali – avvio del tavolo di lavoro (Ingg. Del Col/Ifrigerio)*: L'Ing. Grassi riporta i dati della Regione Piemonte, relativi a casi di denuncia di difformità strutturale: gli abusi denunciati risultano essere circa 700 nel solo periodo tra i mesi di Agosto e di Dicembre 2016. Su questo punto interviene l'Ing. Ifrigerio che illustra la situazione relativa alla sola Provincia di Torino e, a grandi linee, traccia una breve casistica degli abusi portati all'attenzione dell'ufficio regionale. Prevedendo il probabile caos generato da una simile mole di denunce se proiettate nell'immediato futuro si vuole provare a distinguere le procedure relative ad interventi di una certa importanza, da difformità cosiddette "minori", in modo da proporre una semplificazione per evitare un sovraccarico di lavoro nella valutazione caso per caso.

Per quanto attiene all'attività dei professionisti, la Commissione valuta la possibilità di istituire un documento che preveda linee di indirizzo per le procedure disciplinari da parte dell'Ordine per abusi strutturali di una certa entità, in modo da salvaguardare il ruolo dell'Ordine e valorizzare la corretta attività della grande maggioranza degli iscritti. L'Ing. Francesco Bellino sottolinea che, con l'istituzione di tutte queste procedure, si corre il rischio di burocraticizzare ulteriormente l'attività professionale. L'Ing. Grassi e l'Ing. Grifa sostengono che l'avvio di un procedimento disciplinare per casi gravi da parte dell'Ordine garantirebbe maggior rigore nel rispetto delle procedure legislative e tutelerebbe maggiormente il cittadino.

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it
Cod. Fisc. 80089290011

- 4- Sisma 2016: criticità dopo Ordinanza 422/2016 (Ing. Grassi): l'Ordinanza in oggetto ha profondamente modificato le procedure di verifica dei fabbricati privati in fase post-sismica. La procedura precedente demandava tale verifica (effettuata a titolo gratuito da tecnici abilitati tramite la compilazione della scheda Aedes) allo Stato tramite il Dipartimento di Protezione civile. La nuova procedura attiva una verifica speditiva preliminare (compilazione scheda Fast, strumento di dubbia efficacia e valore) affidandola a tecnici volontari non formati e trasferisce l'onere, anche economico, della compilazione della scheda Aedes (inserita in una perizia giurata) in capo ai privati. Nulla si dice riguardo alla formazione di questi tecnici: inoltre l'autocertificazione di danni da parte dei privati (danni posti economicamente a carico dello Stato) si presta a pesanti rilievi sotto il profilo etico. La Commissione auspica inoltre che le attività strutturali in zona sismica siano espletate dalle figure professionali individuate dalla legislazione in materia e che la compilazione delle schede Aedes siano di esclusiva competenza dei tecnici iscritti nel Nucleo Tecnico Nazionale. Supporterà in tal senso ogni iniziativa che vorrà intraprendere la Commissione di Protezione civile.

Gli altri punti all'Ordine del giorno sono rinviati.

La commissione si aggiorna alle ore 19.30

Verbale redatto a cura dell'Ing. CALVI Andrea.